



COMUNE DI CARINARO

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

n. 68 del 07 MAGGIO 2009

Oggetto : Giudizio dinanzi al TAR Campania TEKNALL 2000 s.a.s. c/Comune di Carinaro. Incarico legale per motivi aggiunti.

L'anno **duemilanove** e questo giorno **sette** del mese di **maggio** alle ore **18.35** nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta comunale convocata nelle forme di legge. Presiede l'adunanza il Sindaco **Dott. Mario Masi** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg:

		PRESENTE	ASSENTE
- Mario Masi	Sindaco	SI	
- Angelo Sglavo	Assessore	SI	
- Raffaele Capece	Assessore	SI	
- Maria Grazia de Chiara	Assessore	SI	
- Giovanni Parente	Assessore	SI	
- Antonio Turco	Assessore	SI	
- Bruno Capoluongo	Assessore	SI	
	TOTALE	7	0

Con la partecipazione del Segretario Comunale dott. **Salvatore Capoluongo**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti i prescritti pareri previsti dall'art. 49 della legge 18.8.2000 n°267, e dell'art. 39 dello statuto comunale che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, in merito all'argomento in oggetto indicato.

IL SEGRETARIO COMUNALE

In qualità di Responsabile dell'Ufficio Legale del Comune, giusta decreto sindacale n° 9 del 25/06/2008;

PREMESSO:

- che con ricorso notificato in data 13/02/2009, su richiesta dell'Avv. Francesco Maria Caianello, la TEKNALL 2000 s.a.s. ha adito il T.A.R. di Napoli contro il Comune di Carinaro, per l'annullamento del "silenzio-rigetto" che si sarebbe formato in relazione all'istanza di permesso di costruire in sanatoria ex art. 36 D.P.R. 380/01 presentata dalla ricorrente in data 17/10/2008 (prot. 9171);
- che con deliberazione di G.C. n°39 del 10/03/2009 è stata disposta la costituzione del Comune di Carinaro nel suddetto giudizio, con contestuale nomina dell'Avv. Eduardo Ernesto Margarita;
- che in seguito al predetto ricorso - previo confronto con il legale incaricato - questo Ente ha ritenuto opportuno rimuovere l'eventuale illegittimità "formale", censurata tra i motivi di impugnazione, relativa alla mancata comunicazione ex art. 10-bis L. 241/90;
- che per quanto sopra è stato "riaperto" il procedimento relativo alla pratica edilizia *de qua*, mediante formale comunicazione di cui al "frammento di norma" citato, giusta nota prot. 2662 del 24/03/2009, ritualmente notificata;
- che con provvedimento di cui alla nota prot. 3205 del 10/04/2009, il procedimento *de quo* è stato concluso con il diniego del permesso di costruire;
- che in data 29/04/2009 è stato acquisito al protocollo n°3859, ricorso per motivi aggiunti presentato dalla stessa società, sempre a mezzo dell'Avv. Francesco Maria Caianello, per l'annullamento, previa sospensione, della nota citata al precedente capo;

RITENUTO opportuno e doveroso disporre la costituzione in giudizio di questo Ente per resistere avverso la suddetta richiesta del ricorrente, nella scia della difesa già prospettata sul ricorso "principale";

CONSIDERATO che per la costituzione in giudizio è necessario ex lege il patrocinio di un legale di fiducia, essendo il Comune sprovvisto di Ufficio Legale;

RITENUTO di poter proporre l'affidamento dell'incarico allo stesso Avv. Eduardo Ernesto Margarita, ritenutolo, anche per ragioni di logica consequenzialità - oltre che per la precipua motivazione dovuta alla definizione delle provvidenze economiche del presente mandato nell'ambito del primo conferimento, laddove vi è intesa con il professionista che la difesa del Comune per i presenti motivi aggiunti rientra corrispettivo pattuito per il ricorso principale, non essendo stata al momento effettuata una rilevante attività - il legale più idoneo per resistere avverso il ricorso oggetto della presente deliberazione;

RICHIAMATO il D.L. 223/2006, che ha disposto l'abolizione dell'obbligatorietà di tariffe fisse o minime;

Sottopone alla Giunta Comunale per la conseguente approvazione la seguente

PROPOSTA DI DELIBERA

DI CONSIDERARE la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI CONFERMARE la costituzione in giudizio del Comune di Carinaro dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Napoli - *nell'ambito del ricorso notificato in data 13/02/2009, su richiesta dell'Avv. Francesco Maria Caianello, con il quale la TEKNALL 2000 s.a.s. ha adito il T.A.R. di Napoli contro il Comune di Carinaro, per l'annullamento del "silenzio-rigetto" che si sarebbe formato in relazione all'istanza di permesso di costruire in sanatoria ex art. 36 D.P.R. 380/01 presentata dalla ricorrente in data 17/10/2008 (prot. 9171) - anche con riferimento ai motivi aggiunti, notificati in data 29/04/2009, su richiesta del legale della controparte Avv. Francesco Maria Caianello, diretti all'annullamento della nota prot. 3205 del 10/04/2009, con la quale il Comune di Carinaro ha denegato l'istanza di permesso di costruire in sanatoria, ex art. 36 DPR 380/01, proposta dalla ricorrente in data 17/10/2008 (prot. 9171), e degli atti precedenti connessi e consequenziali;*

DI CONFERMARE l'incarico per la difesa del Comune di Carinaro, in relazione alla vertenza giudiziaria di cui al precedente capo, all'Avv. Eduardo Ernesto Margarita del foro di S. Maria C.V. - con studio in Aversa alla Via Cilea n°50 - conferendogli ogni potere e facoltà di legge, avendosi già fin d'ora per rato e fermo il suo operato;

DI DARE ATTO che l'incarico è regolato dall'allegato disciplinare di incarico, che va a sostituire - in particolare per quanto concerne gli oneri economici dallo stesso scaturenti per il corrispettivo della prestazione dell'incaricato - quello allegato alla deliberazione di G.C. n°39 del 10/03/2009, e sottoscritto in data 12/03/2009;

DI DARE ATTO, quindi, che il presente conferimento di incarico non comporta ulteriori oneri economici a carico dell'Ente;

DI AUTORIZZARE il Sindaco alla sottoscrizione del mandato alle liti necessario per la rappresentanza in giudizio al suddetto professionista;

DI DICHIARARE la presente immediatamente eseguibile ex art. 134, IV comma, D.Lgs. 267/00, con separata votazione espressa nei modi di legge.

Il Responsabile dell'Ufficio Legale
Segretario Comunale
Dr Salvatore CAPOLUONGO

**PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000,
N° 267**

Oggetto

Giudizio dinanzi al TAR Campania – TEKNALL 2000 s.a.s. c/Comune
di Carinaro. Incarico legale per motivi aggiunti

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

Parere favorevole

Parere sfavorevole

Carinaro, lì _____

Il Segretario Comunale
(dr Salvatore Capoluongo)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

Parere favorevole

Parere sfavorevole

Parere irrilevante

Carinaro, lì _____

Il Responsabile del Servizio
(Arturo Barbato)

PARERE DI CUI ALL'ARTICOLO 39 DELLO STATUTO COMUNALE

Il Segretario Comunale

In merito alla proposta di cui all'oggetto, ai sensi dell'art. 39 – comma 1 – dello statuto comunale, esprime **parere favorevole** in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

Carinaro, lì _____

Il Segretario Comunale
(dr Salvatore Capoluongo)

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta che precede relativa all'argomento indicato in oggetto; corredata dai pareri di cui all'articolo 49 - comma 1° - del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267;

RITENUTO di dover approvare la suddetta proposta di deliberazione

Con votazione unanime favorevole espressa nei modi e forme di legge;

D E L I B E R A

DI APPROVARE la suestesa proposta di deliberazione, così come formulata dal segretario comunale, Responsabile dell'Ufficio Legale, relativa all'argomento indicato in oggetto, che è parte integrante e sostanziale di questo atto e che, espressamente richiamata, deve intendersi come integralmente trascritta nel presente dispositivo.

DI INCARICARE il responsabile dell'ufficio legale, nella persona del segretario comunale, per l'esecuzione della presente e le relative procedure attuative;

DICHIARARE la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'articolo 134 - comma 4 - del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267.